

La quarta edizione del festival a Pordenone dal 14 al 18 aprile  
Radio, tv, stampa e nuovi media. Incontri con registi, giornalisti e studiosi

## Ritorna ‘Le voci dell’inchiesta’: il filo rosso è la democrazia

**È** la voce *democrazia* il filo rosso che lega i tanti temi – urgenti, necessari, scomodi – dei quali si occuperà, dal 14 al 18 aprile, a Pordenone, la quarta edizione del festival *Le voci dell’inchiesta*. Quattro giorni tra documentari in anteprima nazionale o assenti dai normali circuiti della distribuzione, approfondimenti, tavole rotonde, servizi spesso esclusi dalla programmazione televisiva. Voci fuori del coro per “mettere il naso” in ciò che non va nel nostro mondo.

«Abbiamo le mani (s)legate», cita uno degli slogan del festival che si snoderà – spaziando fra i vari mezzi di espressione e informazione – lungo un palinsesto articolato in proiezioni, incontri con registi, giornalisti, direttori di testata, scrittori e in dibattiti, ospitati nelle tre sale di Cinemazero, che organizza la rassegna insieme all’Università di Udine, con il sostegno della Regione e del Comune e la collaborazione di *Pordenonelegge*.

Democrazia, dunque. Quella negata, come accade in Iran, il paese al quale è dedicata la serata di apertura, mercoledì 14, alle 20.45. A un anno dai “giorni verdi” delle proteste popolari contro Ahmadinejad e il regime di Teheran, ci riporterà a quelle pagine di cronaca la proiezione di *Green Days* di Hana Makhmalbaf, la più giovane della nota famiglia di registi iraniani (il padre ha diretto *Viaggio a Kandahar*). Ospiti della

proiezione saranno Mina Ahadi, presidente del Consiglio centrale degli ex musulmani e del Comitato internazionale contro la pena di morte, e Nasrin Parvaz, anche lei attivista, entrambe riuscite a fuggire dopo aver combattuto per i diritti umani e delle donne, subendo torture, vessazioni, anni di carcere. Un’occasione per guardare in un altro modo all’Iran, a pochi giorni – ha voluto ricordarlo il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, ieri mattina, durante la presentazione del festival nella Mediateca di Cinemazero – dal triste episodio che ha lasciato l’amaro in bocca a molti, in città: il rifiuto (imposto da alcuni imam) da parte della squadra iraniana di sfidare Israele durante un importante torneo sportivo.

Si apre con uno sguardo al femminile, dunque, anche per sottolineare l’importanza della sezione *Donne con la macchina da presa*. Ben undici delle ventisette opere presentate, come ha evidenziato il direttore artistico del festival, Marco Rossitti, intervenendo dopo il presidente di Cinemazero, Renato Cinelli, e il coordinatore del festival, Riccardo Costantini, «sono state realizzate da donne, per met-

### IRAN

La serata d’apertura con “Green Days” sulle proteste anti-regime

tere in luce il talento femminile in campi come quelli del *reportage* giornalistico e del documentario d’inchiesta, per anni a esclusivo dominio maschile». Racconti di giornaliste e cineaste filtrati sempre dallo sguardo partecipante nel cuore delle cose, nelle emozioni, nei sentimenti. Tra essi, l’opera di Barbara Cupisti, *Madri*, David di Donatello per il miglior documentario 2008, sulle donne israeliane e palestinesi unite dal comune dolore per la perdita dei figli, o il coraggioso *reportage* di Valentina Monti sulle redattrici di una radio afgana, *Girls on the Air*. E poi *La bambina deve prendere aria*, lavoro di una neo-mamma di Caserta, Barbara Rossi Prudente, in piena emergenza rifiuti. E, ancora, in anteprima nazionale il film di Nina Roseblum, *In the name of democracy: America’s conscience, a soldier’s sacrifice*, sulla vicenda del te-

## ECOLOGIA

Arriva "The Cove"  
premio Oscar 2010  
al miglior documentario

nente Watada, primo ufficiale dell'esercito degli Stati Uniti a rifiutare la destinazione di guerra - l'Iraq - per ragioni morali. Ma anche temi più intimi come il problema dei forti e continui dolori mestruali, che ha spinto la documentarista slovacca Diana Fabiánová a realizzare l'inchiesta *The moon inside you*. E a margine una tavola rotonda sull'endometriosi, condotta da Michele Mirabella, malattia "silenziosa" che, solo in Italia, colpisce ogni anno tre milioni di donne.

Democrazia e nuove forme di democrazia, come la "democrazia elettronica". Quella diffusione planetaria di nuovi strumenti di comunicazione, alla portata di tutti, che, mentre i mezzi tradizionali fanno a pezzi l'informazione, vede i nuovi *media* impegnati nel tentativo di ricomporla. E da *Green Days*, che assembla immagini girate con i cellulari dai manife-

stanti in Iran, si passa a uno degli eventi speciali del festival, *La paura* (sabato 17 aprile, alle 21), graffiante poesia che mette a nudo la società, girato interamente con videofonino da uno dei protagonisti del nostro teatro, Pippo Delbono (che sarà presente). O alla sezione intitolata *Informazione dei disastri/disastri dell'informazione* (nella giornata di sabato 17): a un anno dal terremoto in Abruzzo, lavori cinematografici e televisivi praticamente mai visti per testimoniare la realtà di quell'evento e delle sue conseguenze, svanita dalla comunicazione ufficiale fatta di fiumi di immagini e parole, spesso di discutibile qualità. In occasione del quinto compleanno di *YouTube*, poi, nella mattinata del 16 aprile, con diversi ospiti, nella sede universitaria di Pordenone ci si interrogherà su quanto la rete abbia cambiato il nostro modo di pensare.

Ai temi ambientali è invece dedicata la sezione *Il mondo è nostro: uomo e ambiente, un rapporto complesso. Bananas!* (Svezia 2009) di Fredrik Gerten, in anteprima nazionale al festival, svelerà i retroscena drammatici della coltivazione massiccia di frutta in Nicaragua. E poi l'eco-film di denuncia sulla cattura dei delfini in Giappone, *The Cove* (Usa, 2009), firmato da Louie Psihoyos, che ha vinto il premio Oscar come miglior documentario del 2010, a Pordenone per la pri-

ma visione italiana. E, ancora, *The age of stupid* di Franny Armstrong e *The end of the line*, film indipendente di Rupert Murray che lancia l'allarme sulla crisi degli oceani dovuta alla pesca eccessiva.

Con il focus intitolato *Futuro nucleare* si approda alle discussioni sulla nuova era atomica che sta per aprirsi in Italia attraverso il documentario *Latina. Dall'uranio all'energia elettrica* (Italia 1964) di Enzo Trovati e il francese *Déchets, le cauchemar du nucléaire* (Francia 2009) di Laure Noualhat ed Eric Guéret. E al termine un incontro di grande interesse con Giovanni Ricco, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

La salute della democrazia in Italia è il tema che porterà al festival ospiti quali Corrado Stajano (venerdì 16, alle 18), con il libro *L'Italia ferita*, nonché Italo Moscati e Guido Crainz con il loro *Il paese mancato*. Altro evento speciale sarà, in chiusura (domenica 18, alle 21), la partecipazione delle Iene (con Pif e Andrea Pellizzari) e non meno scintille promette la serata-party con il dj set di Frankie Hi-Nrg, sabato 17, alle 22.30 negli studi di Pn-Box.

**Cristina Savi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una tendopoli in Abruzzo dopo il devastante terremoto che ha colpito la regione un anno fa, il 6 aprile 2009. A Pordenone, per la sezione intitolata "Informazione dei disastri/disastri dell'informazione", saranno presentati filmati mai visti a testimonianza di una realtà scevra da trionfalismi ufficiali



▶ Corrado Stajano, atteso a Pordenone per "Le voci dell'inchiesta" venerdì 16 aprile: il giornalista e scrittore presenterà il suo nuovo saggio, "L'Italia ferita", edito da Cinemazero



▶ Lo storico udinese Guido Crainz arriverà al festival il 18 aprile con il documentario, realizzato con Italo Moscati, "Il paese mancato", che trae spunto da un suo saggio edito nel 2005



▶ Pippo Delbono, un protagonista del nuovo teatro italiano: a Pordenone, sabato 17 aprile, presenterà "La paura", un documentario da lui interamente girato con un nuovo medium, il videofonino



### Serata d'apertura

#### ▶ MERCOLEDÌ 14 APRILE

- 20.45 GREEN DAYS di Hana Makhmalbaf  
Incontro con Mina Ahadi, Nasrin Parvaz, Giovan Battista Brunori  
*L'Iran delle donne*

#### ▶ GIOVEDÌ 15 APRILE

- 9.00 THE AGE OF STUPID di Fanny Armstrong - *Il mondo è nostro*
- 11.00 CHERNOBIL: L'EREDITÀ NASCOSTA Incontro con Pierpaolo Mittica - *Futuro nucleare*
- 16.00 MADRI di Barbara Cupisti - *Donne con la macchina da presa*
- 18.00 BANANAS!\* di Fredrik Gertten - anteprima nazionale  
*Il mondo è nostro*
- 21.00 THE COVE di Louie Psihoyos - Premio Oscar 2010 per il miglior documentario - *Il mondo è nostro*

#### ▶ VENERDÌ 16 APRILE

- 9.00 CLIP CULTURE Tavola rotonda sull'informazione on-line  
Incontro presso l'Università di Udine, Sede di Pordenone
- 14.30 VIETATO SOGNARE di Barbara Cupisti  
*Donne con la macchina da presa*
- 16.00 RADIO LA COLIFATA di Valentina Monti e Mirta Morrone  
*Donne con la macchina da presa*
- 16.30 GIRLS ON THE AIR di Valentina Monti  
*Donne con la macchina da presa*
- 18.00 L'ITALIA FERITA Presentazione del libro di Corrado Stajano,  
Incontro con l'autore e Oliviero Ponte di Pino  
*Radiografie italiane*
- 21.00 DÉCHETS, LE CAUCHEMAR DU NUCLEAIRE di Laure Noualhat  
e Eric Guéret - *Futuro nucleare*

#### ▶ SABATO 17 APRILE

- 9.00 L'AQUILA BELLA MÉ di Pietro Pelliccione e Mauro Rubeo
- 11.00 YES WE CAMP di Alberto Puliafito - *Informazione dei disastri/Disastri dell'informazione - Il mondo è nostro*
- 14.30 LATINA. DALL'URANIO ALL'ENERGIA ELETTRICA  
di Enzo Trovattelli - *Futuro nucleare*
- 15.15 IN THE NAME OF DEMOCRACY di Nina Rosenblum - anteprima nazionale - *Donne con la macchina da presa*
- 16.45 LA BAMBINA DEVE PRENDERE ARIA di Barbara Rossi Prudente  
*Donne con la macchina da presa*
- 18.00 L'AQUILA, UN ANNO DOPO Tavola rotonda - *Informazione dei disastri/Disastri dell'informazione*
- 21.00 LA PAURA di Pippo Delbono - *Evento speciale*
- 22.30 THE END OF THE LINE di Rupert Murray  
L'ALTO PARLANTE GIRA I DISCHI Dj set con Frankie hi-nrg  
Presso PnBox Studios, Bastia del castello di Torre - *Party*

#### ▶ DOMENICA 18 APRILE

- 14.15 IL PAESE MANCATO di Guido Crainz e Italo Moscati
- 18.30 incontro con Guido Crainz - *Radiografie italiane*
- 16.00 THE MOON INSIDE YOU di Diana Fabianova  
anteprima nazionale - *Inchieste al femminile*
- 17.15 ENDOMETRIOSI, LA SCONOSCIUTA Incontro con  
l'Associazione Italiana Endometriosi, modera Michele Mirabella  
*Inchieste al femminile*
- 21.00 LE IENE a seguire THE YES MEN FIX THE WORLD  
di Andy Bichlbaum e Mike Bonanno - *Evento speciale*